

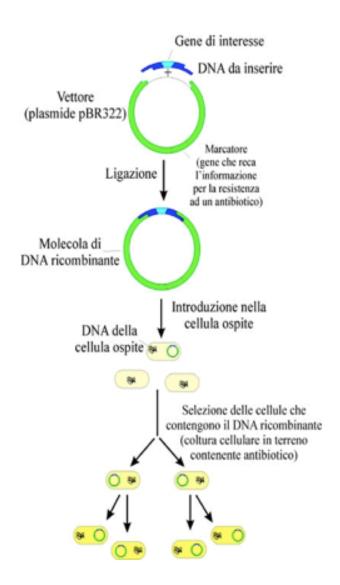
Biotecnologia

- È una branca della biologia che permette, tramite l'utilizzo di organismi viventi, di realizzare beni e prodotti destinati ad un uso specifico e a rispondere dunque a determinate esigenze umane
- È un termine nuovo che descrive una disciplina antica. Infatti hanno origine ed impiego da molti secoli per la fermentazione del vino e della birra o per la lievitazione
- Le biotecnologie possono essere divise in varie branche in base all'ambito in cui operano e ad ognuna corrisponde un colore
- Esistono circa 10 tipi di biotecnologie ma le più importanti sono: Rosse (mediche), Bianche (industriali e ambientali), Verdi (agrarie o vegetali), Blu (marine)



Biotecnologie

- Le biotecnologie nell'ingegneria genetica vedono l'utilizzo di organismi geneticamente modificati (OGM)
- Lo strumento principale di cui si avvalgono le biotecnologie è l'ingegneria genetica, ovvero una tecnica che permette di manipolare il DNA per costruire nuova informazione genetica
- Il DNA può essere modificato tramite la tecnologia del DNA ricombinante che permette di combinare in un'unica molecola di DNA vari geni provenienti da organismi diversi
- Per clonare un gene, si estrae un plasmide da un batterio e il DNA con il gene di interesse da un'altra cellula il quale viene prima tagliato grazie ad un enzima di restrizione. I frammenti di DNA vengono poi uniti per mezzo della DNA ligasi a formare un plasmide ricombinato. Attraverso la trasformazione batterica, il plasmide entra nel batterio ed esso diviene un OGM esprimente il gene estraneo



Green Biotechnology

- Sono le biotecnologie verdi o agro-alimentari
- I metodi più utilizzati per trasferire geni esogeni nelle piante sono: 1. Utilizzo del plasmide Ti del batterio *Agrobacterium Tumefaciens*
 - 2. Metodo biobalistico che utilizza un cannone genico
- Vengono utilizzate come miglioramento genetico delle specie di interesse economico in modo da:
 - 1. Generare varietà non ottenibili con gli incroci tradizionali
 - 2. Correggere difetti delle varietà esistenti
- I fini della produzione di piante transgeniche possono essere diverse:

 1. Aumentare la resistenza a erbicidi, patogeni, al clima e a sostanze nocive
 - Aumentare la produzione
 - Modificare contenuti nutrizionali
 - Produrre sostanze esogene
 - Migliorare i processi di maturazione
 - 6. Aumentare tempi di conservazione

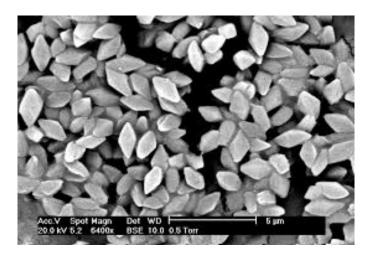


Cotone Bt

- È un organismo geneticamente modificato (OGM) che produce un insetticida contro la larva della falena *Helicoverpa zea*
- La sigla BT indica che il cotone è stato modificato geneticamente e che è stato inserito nel DNA della pianta quello del batterio Bacillus Thuringiensis, in grado di produrre una tossina innocua per l'uomo ma letale per molti insetti infestanti
- Ciò permette un minor uso di pesticidi offrendo ricadute positive sull'ambiente, sulla salute dei coltivatori e anche una resa superiore di circa del 37 %
- Il cotone BT è stato introdotto a metà degli anni '90 negli Stati Uniti e si è diffuso così rapidamente che oggi gli ettari di terreno coltivati nel mondo sono 16 milioni
- Il maggior produttore è l'India con 10 milioni di ettari coltivati



Cotone Bt



Cristalli della tossina Bt

Golden Potato

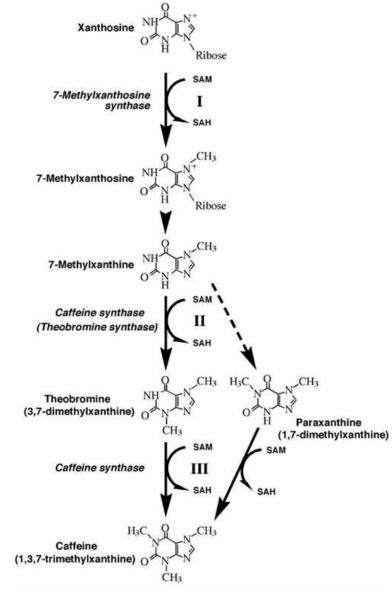
- La patata dorata è una varietà di patata creata in laboratorio da un team di ricercatori italiani dell'ENEA in collaborazione con la *Ohio State University*
- È di colore giallo intenso poiché, grazie a 3 transgeni del batterio *Erwinia herbicola* introdotti in essa, è indotta a produrre alte quantità di beta-carotene e di vitamina E
- È in grado di conservare le due vitamine inalterate anche durante la cottura
- È stata creata partendo da una qualità molto comune, la Desirée, che ha un basso contenuto di carotenoidi
- Per quanto riguarda l'alimentazione potrebbero essere molto utili in alcune popolazioni dove le carenze di vitamine e le malattie correlate a queste carenze sono molto comuni



Golden potato

Caffè OGM

- Una pianta GM in grado di produrre chicchi con una bassa quantità di caffeina è stata creata in Giappone, nel centro di ricerca del Nara Institute of Science and Technology nel 2003
- Offre un'alternativa più economica al costoso processo di produzione industriale per ottenere il decaffeinato
- Partendo da una piantina di caffè della varietà Coffea canephora, i ricercatori sono riusciti ad inibire il gene per l'enzima teobromina sintetasi, responsabile della sintesi della caffeina
- La caffeina risulta ridotta del 50-70% nelle piante modificate



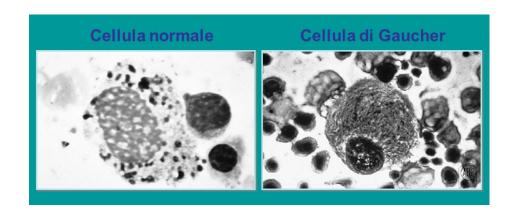
Sintesi Caffeina

Carote OGM per la cura del morbo di Gaucher

- La malattia di Gaucher è una patologia di natura ereditaria da accumulo lisosomiale dovuta all'assenza o al malfunzionamento di glucocerebrosidasi, un'idrolasi lisosomiale coinvolta nella degradazione degli glicosfingolipidi
- Nei soggetti affetti da malattia di Gaucher lo smaltimento dei glicosfingolipidi è insufficiente, con conseguente accumulo di grosse quantità di questo substrato all'interno dei lisosomi dei macrofagi, specialmente nei tessuti del sistema reticoloendoteliale. Questi macrofagi carichi di lipidi possono presentare una morfologia atipica e prendono il nome di 'cellule di Gaucher'. Queste cellule tendono ad accumularsi in diversi organi ed apparati, principalmente nella milza, nei sinusoidi epatici e nel midollo osseo.
- Solitamente esordisce in età infantile con sintomi ecchimosi, emorragie, spossatezza, dolore alle ossa o una combinazione di questi sintomi
- Si divide in 3 tipi: tipo 1 non neuronopatico, tipo 2 neuronopatico acuto, e tipo 3 neuronopatico cronico

Carote OGM per la cura del morbo di Gaucher

- Il nuovo farmaco è realizzato con una nuova tecnologia produttiva basata sulle cellule di carota
- Trasformando la carota, si induce la produzione dell'enzima che nella cura utilizzata in precedenza veniva ricavato da cellule di mammifero oppure estratto dalla placenta umana
- È più sicura poiché non comporta nessun rischio di contaminazione virale, a differenza della cura precedente, poiché i patogeni delle piante non possono attaccare l'uomo
- Il costo di produzione è più economico circa del 90% rispetto alla cura classica ed è in commercio ad un costo del 25% più basso di quello dei concorrenti





Problematiche coltivazioni OGM

Non esiste ancora una conoscenza precisa del rischio degli OGM. Fino ad oggi non sono emersi rischi per la salute.

I problemi maggiori relativi alla coltivazione di OGM sono:

- Possibili fenomeni allergici nei consumatori dovuti alle proteine esogene
- Possibili rischi di incrocio con varietà naturali
- Rischio di monopolio da parte dei produttori di sementi OGM
- Diverse normative nei vari paesi: in Italia, per esempio, è consentita l'importazione di mangimi per il bestiame prodotti da mais e soia OGM ma ne è vietata la coltivazione



I maggiori produttori di OGM sono: USA, Brasile, Argentina, India e Canada